



Tel. 041.449051

## La VITA delle Parrocchie GARDIGIANO e PESEGGIA

Parroco: don Renato De Lazzari  
[delazzari.renato57@gmail.com](mailto:delazzari.renato57@gmail.com)

[www.gardiglianopeseggia.it](http://www.gardiglianopeseggia.it)



Tel. 041.449024

**Domenica 20 aprile 2025 – domenica di Pasqua - anno C -**

### **BUONA PASQUA!**



#### **Vangelo di Giovanni 20, 1-9**

*Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Uscì allora Simon Pietro insieme all'altro discepolo, e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Chinatosi, vide le bende per terra, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che egli cioè doveva risuscitare dai morti.*

Pasqua è il tema più arduo e bello di tutta la Bibbia. Arduo perché va contro ogni evidenza, bello perché rotola via i massi dall'imboccatura del cuore. Pasqua non porta solo la salvezza che ci estrae dalle acque limacciose, ma la redenzione, che è molto di più, che trasforma la debolezza in forza, la maledizione in benedizione, il rinnegamento di Pietro in atto di fede, il mio difetto in energia nuova, la mia fuga in corsa intrepida.

Maria di Magdala esce di casa avvolta nel buio, del cielo e del cuore. Non ha niente tra le mani, non aromi come le altre donne, ma soltanto il suo amore impastato al dolore, che si ribella all'assenza di Gesù.

**E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.** Nel fresco dell'alba il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente, affacciato sulla primavera. Un sepolcro aperto come il guscio di un seme, che prima di posarsi ha imparato a volare.

**Maria corse da Simone e dall'altro discepolo, che Gesù amava... correvano insieme Pietro e Giovanni. Perché tutti corrono in quel mattino di Pasqua?**

Perché tutto ciò che riguarda Gesù non sopporta mezze misure, e si merita tutta la fretta dell'amore, che è sempre in ritardo sulla fame di abbracci. Corrono perché hanno ansia di luce che sia vita.

L'altro discepolo, quello che Gesù amava, corse più veloce. Giovanni arriva prima di Pietro a capire il senso della risurrezione, e a crederci. Il discepolo amato ha «intelletto d'amore» (Dante), l'intelligenza del cuore. Chi ama capisce di più, capisce prima, capisce più a fondo. Infatti i sapienti camminano, i giusti corrono ma gli innamorati volano.

**Vide i teli posati là. Giovanni entrò, vide e credette.** Anche di Pietro è detto che vide, ma non che credette. Giovanni crede perché i segni sono eloquenti solo per il cuore che sa leggerli, e il suo brucia la distanza tra Gerusalemme e il giardino, tra i segni e il loro significato, tra i teli posati là e il corpo assente. È pronto alla fede perché si sa amato: «ti vedrò nell'amore avuto e dato./ Ma se altro è il tuo cielo/ non ti vedrò Signore» (C. Cremonesi). Il primo segno di Pasqua è il corpo assente. Nella storia umana manca un corpo, per pareggiare il conto degli uccisi. Ma Gesù non è semplicemente il Risorto, non è l'attore di un evento che si è consumato una volta per tutte nel giardino di fronte Gerusalemme.

**Pasqua non è conclusa. Se noi tutti formiamo il corpo di Cristo, allora come mi è contemporanea la croce, così lo è anche la Risurrezione. Chi vive in lui, è lui com-preso, cioè preso-dentro il suo risorgere.** Pasqua solleva allora questo nostro pianeta di tombe verso un mondo dove il male non vince, dove il carnefice non ha ragione della sua vittima in eterno, dove le piaghe della vita possono distillare luce.

Pasqua: *«Il buon profumo di Cristo è odore di vita per la vita»* (2 Cor 2,16).

**- AVVISI -**

\* Ogni Mercoledì alle ore 20.30 - Preghiera in Chiesa a Gardigiano.

**DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA – Ottava di Pasqua -**

Domenica prossima detta anche DELLA DIVINA MISERICORDIA è possibile lucrare l'INDULGENZA PLENARIA. Per tale indulgenza si richiede che il fedele, confessato e comunicato nel breve periodo, reciti in qualunque chiesa il *Padre nostro*, il *Credo* e una *preghiera secondo le intenzioni del Papa* aggiungendo una *pia invocazione al Signore Gesù misericordioso* o partecipando ad altre pratiche di pietà in onore della Divina Misericordia (da Ordo Liturgico della Diocesi)

**STIAMO ORGANIZZANDO IL GREST ESTIVO DEI RAGAZZI**

**GARDIGIANO dal 23 giugno al 4 luglio**

**PESEGGIA dal 16 giugno al 4 luglio**

Prossimamente le modalità di iscrizione

**AVVISI – GARDIGIANO - AVVISI**

\* LA BANCARELLA MISSIONARIA nella iniziativa della Domenica delle Palme ha raccolto e consegnato alla parrocchia €. 500,00. Grazie

**AVVISI – PESEGGIA - AVVISI**

Il GRUPPO DEL CUCITO ha consegnato alla cassa parrocchiale € 500,00 per le necessità della parrocchia. Un vivo plauso e ringraziamento.

**INTENZIONI SS. MESSE dal 19 al 27 aprile 2025**

nei giorni in cui vengono celebrate in altri orari S.Messe per motivi particolari (per esempio i funerali), se non ci sono intenzioni prenotate, le S. Messe del mattino e/o della sera sono sospese

	<b>PESEGGIA</b>		<b>GARDIGIANO</b>	
<b>Sabato 19 aprile</b>	<b>21.00</b>	<b>Solenne Veglia Pasquale e Battesimi</b>	<b>21:00</b>	<b>Solenne Veglia Pasquale</b>
<b>Domenica 20 aprile</b>  <i>domenica di Pasqua</i>	<b>08.00</b>	+ Pavanetto Maria, Modolo Guelfo, def.ti fam.e Pavanetto e Modolo, Stradiotto Aldo e Patron Elio + Modolo Livio + Cercato Giorgio e fam.e Corò Virginio e Amelia	<b>08:00</b>	+ Def.ti Comellato, Busatto e Bison + Def.ti fam. Favaro e Ruffato
	<b>10.00</b>	+ Gasparini Letizia e Tegon Dino + Zampieri Silvano	<b>10:30</b>	+ Per la Comunità + Beda Emma (a) + Falcon Walter
<b>Lunedì dell'Angelo 21 aprile</b>	<b>09:30</b>	+ Ad mentem offerentis	<b>09:30</b>	+Ad mentem offerentis
	<b>11.00</b>	<b>Battesimi (7)</b>		
Martedì 22 aprile			<b>08:30</b>	+ Curcuruto Francesca (9 <sup>a</sup> )
			<b>18:30</b>	+ Ad mentem offerentis
Mercoledì 23 aprile	<b>08:30</b>	+ Ad mentem offerentis		
	<b>18.30</b>	+ Bruzzo Ida e Tavella Bruna		
Giovedì 24 aprile			<b>08:30</b>	+ Ad mentem offerentis
			<b>18:30</b>	+ Ad mentem offerentis
Venerdì 25 aprile	<b>11.00</b>	+ Centenario di Pirolo Graziella	<b>08.45</b>	<b>Festa civile della Liberazione</b> Santa Messa in memoria dei caduti in guerra
<b>Sabato 26 aprile</b>	<b>18.30</b>	* Favaro Lucia, Siro e Pierina, Pesce Alessandro e Antonia + Luise Carlo + Roppa Enrico, Attilio e Margerita, Bragato Andrea, Luigi e Cercato Flora + Donadel Maria Luisa	<b>17.30</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b>
			<b>18:30</b>	+ Bertolin Ugo (1 <sup>a</sup> ) + Artuso Vilma + Def.to Rizzante Maurizio, fam. vivi e def. + Spironello Elena, Luciano, fam. vivi e def. + Pistellato Maria (a) e Favaro Mario + Casarin Adriana, Bruno, Maria, fam. def.ti + Longo Giovanni, Giulia e Paola + Def.ti fam. di Simion Gianni
<b>Domenica 27 aprile</b> <b>II</b> <i>domenica di Pasqua</i> anche <i>"della Misericordia"</i>	<b>08.00</b>	+ Per la comunità	<b>08:00</b>	+ Falcon Graziano (a) + Bellato Lino e fam.ri def.ti + Lovison Danilo, Massimo, Pittarello Emiliana, Guidotto Orfeo e fam.ri def.ti
	<b>10.00</b>	+ Ignazio + Zampieri Silvano + Vivi e def.ti fam. Guerra Alfonso	<b>10:30</b>	+ Def.to Giua Giustino (15 <sup>g</sup> ) + Bruna, Enrico, Flavio, Paolo, fam.ri def.ti + Falcon Carla (a), Simion Pietro, fam. def.ti + Favaro Giacinto, Mafalda, Irma, Mario e Teresina + Stevanato Vittorio